TRICOLORE



Agenzia Stampa

30 MARZO: FESTA LITURGICA DEL III DUCA DI SAVOIA, IL BEATO AMEDEO IX



Nato a Thonon il 1° febbraio 1435, primogenito di Ludovico, II Duca di Savoia (a sua volta figlio di Amedeo VIII, Papa Felice V), Amedeo IX dimostrò come sia possibile camminare sulla strada della santità anche quando la vita chiama a posizioni di notevole responsabilità. A pochi mesi dalla beatificazione di Carlo I d'Austria, ci è particolarmente grato ricordare la figura di questo Beato sabaudo.

Fin dalla sua giovinezza, Amedeo IX dimostrò una grande fede. Si rivelò saggio amministratore dello

Stato, benvoluto dai sudditi per la sua liberalità. Deciso a mettere a frutto le sue prerogative ducali anche a fin di bene, sfruttava tutte le occasioni propizie. Un giorno, un ambasciatore gli chiese se avesse mute di cani da caccia. Amedeo gli mostrò una mensa che egli stesso aveva fatto imbandire a beneficio di poveri e mendicanti, affermando che erano loro i suoi "cani da caccia", perché egli andava a caccia del Paradiso. Amedeo IX edificò numerose chiese e diversi monasteri, non fu mai avaro nell'elargire elemosine e fra le sue donazioni si ricordano i preziosi paramenti della cattedrale di S. Eusebio a Vercelli. Fra le sue opere civili si annoverano il miglioramento della navigabilità della Dora Baltea, la pubblicazione di un corpo di leggi di notevole importanza, la costruzione del castello di Moncalieri, la fondazione di un ospedale per la cura di malattie contagiose a Chambéry e di un altro per i lebbrosi a Conflans (attuale Albertville), oltre a un ospizio per i poveri a Ginevra. Nel 1452, Amedeo IX sposò Jolanda di Valois, figlia del Re di Francia Carlo VII e sorella di Luigi XI. Nel 1469, egli nominò la moglie Reggente. Morì a Vercelli il 30 marzo 1472, dopo tre anni di sofferenze che sopportò "come una grazia del Signore". Lasciò un testamento spirituale che compendiò in una sola frase: "Siate giusti, amate i poveri e il Signore darà pace ai vostri paesi".

Parole al tempo stesso nobili e intessute di fede cristiana, che S. Roberto Bellarmino avrebbe poi additato a tutti i sovrani quale regola di vita. Subito dopo la sua morte, Amedeo IX fu proclamato Santo dalla pietà popolare. Questo "culto spontaneo" si propagò velocemente, tanto che l'11 luglio dello stesso anno il Vescovo di Torino, Claude Seyssel, ordinò l'esumazione del corpo ed avviò il processo di canonizzazione, che beneficiò dell'opera di S. Francesco di Sales, che raccolse con molto zelo le prove della santità. Il 3 marzo 1677 Papa Innocenzo XI ne confermò il culto, fissandone la festa il 30 marzo.

A COLONIA!

La delegazione nazionale giovanile dell'Associazione Internazionale Regina Elena organizza la partecipazione al pellegrinaggio a piedi da Dresda a Colonia dall'8 luglio al 16 agosto: 750 chilometri in 40 giorni "sulle orme della Croce".

Per prepararsi alla XX Giornata Mondiale della gioventù, i giovani porteranno i due segni donati dal Santo Padre Giovanni Paolo II: la Croce e l'Icona della Madonna.

GALLIMARD

Dopo Pier Luigi, Teresa. Il gruppo continua i cambiamenti: ora la nota famiglia si separa dalla direttrice editoriale che va da Flammarion. Il futuro della Cremisi è più sicuro.

DIRITTI DEL PASSEGGERO

Con l'entrata in vigore del Regolamento 261/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE, i passeggeri che utilizzano il mezzo aereo potranno avvalersi di nuovi strumenti per lottare contro la pratica che consiste nel vendere lo stesso posto a più di un passeggero (overbooking): ottenere un rimborso in caso di negato imbarco o di cancellazione del volo e una maggiore assistenza nel caso di ritardo prolungato.

Il nuovo regolamento si applica a tutti i voli delle compagnie europee, compresi i charter, da e verso gli aeroporti europei, e a tutti i voli provenienti dall'UE e prevede che ogni Stato membro istituisca un organismo indipendente incaricato di trattare le denunce dei passeggeri e le eventuali controversie con le compagnie, evitando agli utenti di ricorrere a lunghi e costosi procedimenti giudiziari.